



Bruxelles, 19 ottobre 2023
(OR. en, de)

**Fascicolo interistituzionale:
2021/0191(COD)**

**13940/23
ADD 2 REV 1**

**EF 297
ECOFIN 982
ENV 1096
SUSTDEV 126
CODEC 1800**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulle obbligazioni verdi europee e sull'informativa volontaria per le obbligazioni commercializzate come obbligazioni ecosostenibili e per le obbligazioni legate alla sostenibilità (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo = Dichiarazioni

Dichiarazione della Germania

La Germania continua a ritenere che l'energia nucleare non sia sostenibile. Riconosciamo che la norma per le obbligazioni verdi europee è collegata al regolamento sulla tassonomia, ma al tempo stesso non consideriamo adeguato includere l'energia nucleare nell'elaborazione di una norma di riferimento per le obbligazioni verdi. La Germania non può pertanto sostenere l'accordo politico in merito al regolamento sulle obbligazioni verdi europee nella sua interezza.

Dichiarazione dell'Austria

Siamo favorevoli alle misure che contribuiranno a convogliare le risorse finanziarie verso la sostenibilità. Pertanto, anche l'Austria valuta positivamente la norma per le obbligazioni verdi europee. Abbiamo tuttavia sempre perseguito l'obiettivo di stabilire una tassonomia credibile e basata su dati scientifici e respingiamo l'idea che gli investimenti nel settore nucleare possano essere considerati attività di transizione. Accogliamo con favore gli obblighi di informativa per tali investimenti inclusi nel testo, anche se avrebbero potuto rivestire un ruolo più rilevante.

Rispettiamo pienamente la sovranità nazionale e il diritto europeo e internazionale in materia di politiche energetiche nazionali, ma riteniamo che sia greenwashing classificare come sostenibili le attività economiche nel contesto dell'energia nucleare.

Dichiarazione della Commissione

La Commissione ribadisce l'intenzione di attuare tempestivamente eventuali mandati finalizzati all'elaborazione di allegati standardizzati per includere nel prospetto dell'UE informazioni legate ad aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG), tenendo conto dell'esperienza acquisita nel preparare gli orientamenti volontari sulle obbligazioni verdi nel quadro del regolamento sulle obbligazioni verdi europee.
